

INSIEME CON ANDREA



Coalizione per Andrea Bernardini Sindaco di Cortona

Programma Elettorale

Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019

INTRODUZIONE	1
1. SANITÀ E DIRITTO ALLA SALUTE	2
2. POLITICHE SOCIALI E WELFARE	3
3. SCUOLA E FORMAZIONE	4
4. POLITICHE GIOVANILI	6
5. SPORT	6
6. CULTURA E TURISMO	7
7. SVILUPPO ECONOMICO	9
8. AGRICOLTURA	9
9. AMBIENTE	10
10. CURA DEL TERRITORIO E ATTENZIONE ALLE FRAZIONI	11
11. CENTRO STORICO	12
12. CAMUCIA	13
13. TERONTOLA	14
14. URBANISTICA	15
15. LA MACCHINA AMMINISTRATIVA	15

Introduzione

*Le elezioni amministrative rappresentano l'appuntamento più importante per una comunità, in quanto la popolazione si trova a scegliere non solamente il proprio sindaco, ma anche ad approvare una **visione** e un'idea di futuro che inciderà sulle vite di tutti i cittadini per un periodo significativamente più ampio dei cinque anni di governo.*

Il nostro progetto va nella direzione del buon lavoro fatto in questi anni, ma intende al contempo guardare avanti, promuovendo un'idea innovativa e inclusiva di Cortona.

Innovativa perché Cortona può essere in tanti settori (Cultura, Sociale, Ambiente...) un riferimento non solo a livello italiano, ma europeo. Il nostro è un territorio straordinariamente ricco di storia e bellezze naturali, che sapremo valorizzare al meglio e con il contributo di tutti.

*Inclusiva in quanto frutto di un lavoro di squadra. Mi piacerebbe essere ricordato come il sindaco che ha abbattuto le distanze tra amministratore e cittadino. Sarò il sindaco di tutti: la politica, in particolare a livello locale, deve essere al servizio della gente, e i miei sforzi saranno rivolti alla promozione dell'ascolto e dell'impegno. Ascoltare per dare risposte appropriate e celeri, **impegnarsi** perché quelle risposte siano in grado di rendere migliori le condizioni di vita dei cittadini e del territorio, ma anche perché Cortona tenga alta la bandiera dell'**inclusione**, della **solidarietà** e del **rispetto** nei confronti dei più deboli, rifiutando quella deriva pericolosa che si prospetta a livello nazionale e locale.*

Questo progetto politico si è identificato in una parola semplice e difficile allo stesso tempo: "insieme". La Politica, se non è azione condivisa e attenta alle esigenze di tutti, è un esercizio fine a se stesso. È per questo che abbiamo bisogno anche del Tuo contributo. Vota Andrea Bernardini alle elezioni di domenica 26 maggio.

Andrea Bernardini

Coalizione "Insieme con Andrea":

Partito Democratico

Cortona per Bernardini

Uniti per Cortona: Partito Socialista Italiano e Liberi per Cortona

Cortona Civica: la voce delle idee!

1. Sanità e diritto alla Salute

*Da sempre la Sanità poggia sull'**equilibrio** (spesso precario) tra domanda di salute e mezzi necessari a soddisfarla. Purtroppo con il tempo, per varie ragioni, la domanda è ovunque cresciuta ma non sempre i mezzi disponibili hanno seguito la stessa crescita. L'Italia dispone della **Legge di riforma sanitaria più garantista al mondo** (DL 833/78), in forza della quale nessuno, di fronte alla necessità di curarsi, è obbligato ad esibire la carta di credito, ma paradossalmente spende meno degli altri paesi più avanzati e per questo trova grosse difficoltà a garantire l'universalità del Sistema.*

In attesa di una futuribile "quarta riforma" del Sistema Sanitario Nazionale, il programma sanitario che intendo realizzare è rivolto al **mantenimento degli attuali servizi territoriali**, ma soprattutto alla **valorizzazione dell'Ospedale "Santa Margherita" di Fratta**. Quest'ultimo dovrà riacquistare il ruolo di prim'ordine che gli spetta, in relazione alla dimensione del suo bacino di utenza e all'importanza che riveste la città di Cortona nell'ambito dell'Area Vasta.

In concreto la struttura, organizzata per complessità di intervento, dovrà mantenersi **integrata in una "vera rete" con gli altri ospedali dell'Area Vasta, mantenendo tuttavia gli attuali Servizi** che da sempre hanno trovato posto negli ospedali di base, offrendoli a **livelli qualitativi pari a quelli degli ospedali più grandi**:

- **Pronto Soccorso di qualità** con caratteristiche di vero PS, con medici dedicati, coadiuvati da cardiologi, con letti di Osservazione Breve e con il supporto dalla diagnostica di Laboratorio e quella strumentale (TAC e RX) ventiquattro ore al giorno, sette giorni alla settimana. È indispensabile che venga attivato un servizio di priorità per l'accesso (*Triage*);

- l'U.O.C di Medicina dovrà procedere verso la **piena integrazione con il Territorio** e per le capacità professionali sin qui espresse, nonché per l'impegno a nuove sperimentazioni metodologiche, necessita di una **adeguata dotazione di personale**, almeno pari alle UU.OO. meno virtuose;
- riguardo all'attività di **Chirurgia Generale**, al "Santa Margherita" dovranno confluire le **attività programmate provenienti anche dalla Valdichiana senese, in modo da recuperare almeno la produttività venuta meno dal 2013** a seguito della mancanza di anestesisti;
- in coerenza con i modelli d'integrazione ben definiti nella LR 84/15, l'**Ortopedia** che da oltre trent'anni ha rappresentato una eccellenza nazionale, **dovrà rimanere un punto di attrazione indiscusso del "Santa Margherita"**. Per questo, la struttura operativa necessaria dovrà configurarsi come **Struttura Complessa a prevalenza protesica**, in grado di costituire il riferimento per il Presidio Ospedaliero dell'intera Valdichiana. Allo scopo è necessario attivare quanto prima le procedure concorsuali per la direzione di U.O.C., consolidare la Robotica ed implementare le attività di Riabilitazione;
- dovranno essere attenzionate anche attività in oggettiva difficoltà come la **Dialisi**, l'**Oncologia** ed il **Laboratorio analisi**;
- l'opportunità di una **Convenzione con le Scuole di Specializzazione mediche e/o infermieristiche**, oltre a dare lustro all'Ospedale, potrebbe mitigare alcune sofferenze riguardo alla disponibilità di personale utilizzato per compiti più semplici o comunque potrebbe fornire supporto anche per quei Servizi come la PMA o la Cardiologia che pure esprimono ottima efficienza;
- **revisione dell'utilizzo degli spazi**, per garantire agli utenti ed al personale una migliore fruibilità e **liberare locali anche per altre attività come l'Odontoiatria**;
- **abbattimento dei tempi di attesa**, senza dover ricorrere alla libera professione o peggio ancora al privato;
- valorizzazione della **Casa della Salute di Camucia** con particolare attenzione ai **servizi sanitari di prossimità**.

2. Politiche Sociali e Welfare

Le politiche sociali e l'attenzione alle fasce deboli della società rappresentano da decenni un fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale di Cortona. L'attenzione che è sempre stata dimostrata verso l'infanzia, la disabilità, il disagio lavorativo e familiare, è stata possibile anche grazie allo straordinario tessuto associativo che caratterizza il nostro territorio: decine e decine di ONLUS, cooperative e associazioni con cui abbiamo collaborato e collaboreremo per mantenere standard di assistenza elevati. Per questo, i punti che seguono si concluderanno spesso con la frase "in co-progettazione con i diversi soggetti del territorio".

Gli anni a venire ci vedranno portare avanti gli sforzi compiuti sin qui, nello specifico attraverso:

- il consolidamento del percorso "Cortona città amica delle bambine e dei bambini" e la promozione dei **diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, in collaborazione con diversi soggetti (famiglie, scuole, UNICEF e altre istituzioni);
- l'**ampliamento dei servizi ludico-educativi e dei laboratori** per i bambini a rischio di povertà educativa;
- la **promozione della lettura** per tutte le età (per i più piccoli portando avanti ed estendendo su tutto il territorio il progetto *Nati per Leggere*), implementando i servizi della Biblioteca di Camucia e ponendo le basi per una **biblioteca sociale diffusa** su tutto il territorio, finalizzata a rendere capillare il servizio di pubblica lettura nelle varie frazioni;
- il consolidamento dei servizi per l'**inclusione dei bambini con disabilità**, attraverso anche l'**abbattimento delle barriere architettoniche, fisiche, sensoriali e culturali**, e l'implementazione

di nuovi progetti per l'inclusione sociale, scolastica e lavorativa degli **adolescenti e giovani con disabilità**;

- la **promozione di corretti stili di vita** in collaborazione e co-progettazione con i diversi soggetti del territorio, sulla scorta di iniziative già intraprese come quella dei *Giardini della memoria*, per promuovere la **salute e il benessere della comunità**;
- il **mantenimento dei servizi alla persona** con particolare attenzione ai cittadini **non autosufficienti**;
- l'**attenzione alle famiglie disagiate** e nei confronti dei **cittadini che hanno perso il lavoro e la casa**, attraverso progetti innovativi di **condomini sociali**, accompagnamento e percorsi di **inclusione attiva** al lavoro, in co-progettazione con i diversi soggetti del territorio e monitoraggio continuo delle varie situazioni;
- progetti di **inserimento socio-terapeutico e/o lavorativo** per le persone con **handicap** e percorsi di **autonomia abitativa** in co-progettazione con le famiglie e i diversi soggetti del territorio;
- il consolidamento dei percorsi contro la **violenza di genere**, contribuendo allo sportello di *Ascolto Donna* e all'appartamento di secondo livello (situato a Camucia);
- l'attenzione alla **prosocialità**, attraverso la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, portando avanti i *Patti di collaborazione per la cura dei Beni Comuni* e il progetto *Case di Paese*. Queste ultime devono rappresentare dei luoghi di riferimento diffusi su tutto il territorio e finalizzati alla promozione del benessere, alla socializzazione, al consolidamento delle relazioni nella comunità;
- la prosecuzione del Progetto *Sport in rete nella comunità* e l'impegno per le iniziative collegate alla **salute attraverso l'attività fisica** (gioco all'aperto, passeggiate, movimento, attività fisica adattata, ginnastica dolce, progetti di invecchiamento attivo, laboratori intergenerazionali) in collaborazione con i diversi soggetti del territorio;
- la permanenza come membri attivi e di riferimento nel Comitato Direttivo e Tecnico della **Rete "Città Sane"** dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** e della **Rete nazionale e regionale "Laboratorio di Sussidiarietà"** (LABSUS) allo scopo di confrontarsi, apprendere ed esportare le buone prassi di cui anche il nostro Comune è ricco;
- il **contrasto alle forme di micro-criminalità**, proseguendo ed intensificando le azioni già messe in atto (video-vigilanza, presenza della Polizia Municipale).
- la prosecuzione del **coinvolgimento attivo delle comunità straniere** presenti nel territorio, attraverso percorsi di cittadinanza attiva, di confronto e di integrazione. Tali iniziative dovrebbero essere mirate all'educazione interculturale e antirazzista e alla diffusione di informazioni corrette circa i fenomeni migratori e l'operato delle associazioni che si occupano dell'accoglienza a livello locale.

3. Scuola e formazione

La Scuola è il **primo luogo di socializzazione** e il contesto per eccellenza in cui poter maturare come membri di una comunità, che immaginiamo inclusiva e aperta, in cui crescere con gli altri per superare le differenze e le disuguaglianze. La formazione, l'educazione e l'istruzione costituiscono **temi centrali, qualificanti e trasversali** della vita dei cittadini, di primaria importanza ai fini della crescita personale e collettiva. La scuola deve poter quindi offrire un ambiente sano, accogliente, inclusivo, stimolante, ricco di esperienze e conoscenze per aprirsi al territorio ed alla vita. Il Comune, infatti, si occupa dei vari servizi ad essi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Si tratta di **ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio**, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Ci poniamo l'obiettivo di mantenere e rafforzare sempre più il sistema di relazioni tra Scuola e Comunità, come elemento qualificante di una reale conoscenza del territorio e delle sue peculiarità. Per questo, intendiamo impegnarci a favore delle seguenti proposte:

- **incentivi economici e facilitazioni** alle famiglie nell'accesso e frequenza ai **nidi d'infanzia comunali**, affinché sempre più famiglie del territorio possano usufruire dei servizi pubblici alla prima infanzia;
- **sviluppo e qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni**, per consentire la definizione e diffusione di standard di qualità dei processi educativi comuni a tutti i soggetti che fanno parte del sistema,
- offerta di **Servizi educativi adeguati ai bisogni delle famiglie**, in termini di orari e calendario (per conciliare la vita lavorativa e familiare) e di sostegno economico (abbattimento delle rette di compartecipazione delle famiglie);
- introduzione di **sistemi di pagamento più rapidi e comodi per le rette** dei servizi scolastici comunali;
- promozione di una **sana e corretta alimentazione**, coinvolgendo le Scuole, le famiglie, gli operatori del servizio e specialisti in materia di educazione alimentare. Intendiamo inoltre proseguire ed incentivare pratiche di **riduzione degli sprechi alimentari e dell'impatto ambientale**;
- **potenziamento dello Spazio Compiti di Camucia e realizzazione di medesimi spazi anche nelle principali frazioni del territorio**;
- **ampliamento degli orari Biblioteca di Camucia**;
- campagna di sensibilizzazione e conoscenza sui bisogni educativi speciali e sui disturbi specifici dell'apprendimento (**BES e DSA**), per un'adeguata didattica di insegnanti e alunni al fine di scongiurare isolamento e bullismo nei confronti dei soggetti più deboli.

In riferimento all'**edilizia scolastica** e alla **sicurezza delle scuole**, intendiamo portare avanti il lavoro compiuto nella consiliatura 2014-2019 (oltre 6 milioni di euro di investimenti) impegnandoci sui seguenti obiettivi:

- completamento del **nuovo plesso scolastico di Camucia**;
- verifica dei finanziamenti (già richiesti con partecipazione al bando regionale e ministeriale per il piano pluriennale degli interventi di edilizia scolastica) per la realizzazione di un **nuovo polo per l'Infanzia a Camucia** (scuola dell'infanzia e nido d'infanzia);
- prosecuzione degli **interventi da un punto di vista sismico in tutti gli edifici scolastici esistenti**.
- Spostamento dell'asilo nido di Terontola nel plesso scolastico esistente.

In collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio comunale e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, ci impegneremo per:

- favorire e supportare le **innovazioni didattiche degli istituti scolastici** (Robotica, discipline STEM, Scuola Senza Zaino, ecc.) ed i programmi di musica, arte, lingue inglese e educazione motoria per le varie fasce di età e di apprendimento, a cominciare dalle scuole dell'infanzia;
- **difendere e valorizzare le scuole periferiche**, convinti che le sole logiche dei numeri di iscritti siano riduttive e penalizzanti se applicate ad un territorio vasto e differenziato come quello di Cortona;
- **potenziare e promuovere al meglio le scuole superiori del nostro territorio**, affinché studentesse e studenti abbiano a disposizione a Cortona un'offerta formativa e didattica di qualità, innovativa, differenziata ed in linea con le richieste del mondo del lavoro;

- favorire e consolidare una fattiva **collaborazione delle scuole superiori cortonesi con le realtà economiche del territorio**, in particolare quelle connesse al mondo dei servizi, dell'agricoltura e del turismo, settori strategici per i quali occorre personale qualificato;
- sostenere le opportunità che le istituzioni scolastiche cittadine offrono in termini di **formazione degli adulti**, collaborando anche con realtà associative dell'area formativa come l'*Università della Terza Età* di Terontola.

4. Politiche giovanili

*Il mondo giovanile è mutato radicalmente negli ultimi anni e richiede strumenti nuovi e diversi rispetto a quelli impiegati in precedenza. I rischi dell'isolamento e della perdita del senso di appartenenza rappresentano temi concreti che le Istituzioni devono affrontare: l'esempio di giovanissimi come **Greta Thunberg** o **Simone**, il ragazzo di Torre Maura che ha risposto ai manifestanti razzisti, hanno dimostrato che i giovani hanno a cuore le sorti della società e del pianeta. La Cortona che vogliamo dovrà dunque aiutare i ragazzi a creare legami e un senso di appartenenza, permettendo loro di contribuire allo sviluppo del territorio partendo dall'ascolto dei loro **bisogni e desideri**.*

Sul piano aggregativo e formativo, saranno necessari interventi sugli **spazi** e le **infrastrutture**, anche per sostenere l'organizzazione di eventi curati dai giovani per i giovani:

- **potenziamento dell'attività delle biblioteche comunali** di Cortona e Camucia, contestuale all'apertura di un'**aula studio** per ragazze e ragazzi (in particolare quanti sono iscritti all'Università e la frequentano da pendolari);
- riapertura di un **Centro di Aggregazione giovanile**, che dovrebbe costituire un luogo di promozione e diffusione su tutto il territorio di attività ricreative e culturali create dai giovani per i giovani, oltre a costituire un punto di promozione della salute con percorsi di *peer education*.

L'Amministrazione dovrà dare spazio ai giovani, mettendoli in grado di esprimere la propria creatività attraverso **eventi e progetti che li vedano protagonisti attivi** e non semplici spettatori, si renderà pertanto necessario:

- promuovere percorsi di "formazione alla partecipazione" e più in generale **delle realtà culturali, sociali, ambientali e sportive** rivolte ai giovani e giovanissimi. In particolare, dovrebbero essere promosse serate musicali e di aggregazione, a Camucia come in altri centri, riprendendo esperienze passate ma con un approccio nuovo;
- mantenere in funzione e potenziare le **convenzioni e gli accordi con le istituzioni musicali** (Amici della Musica, Società Filarmoniche ecc.), facendosi carico della creazione di una **sala prove** a disposizione dei giovani del territorio;
- riproporre **iniziative di formazione sul corretto uso dei social networks** e sugli effetti del **cyberbullismo**;
- attivare percorsi di **formazione sui temi della ricerca del lavoro e delle opportunità formative e lavorative** esistenti nel territorio;
- **adeguare le modalità di comunicazione dell'Amministrazione comunale nei confronti delle giovani generazioni**, usando linguaggi e strumenti capaci di raggiungere quante più persone, e di assicurare le stesse opportunità a tutti.

5. Sport

Lo Sport rappresenta il naturale complemento della ricchissima realtà dell'associazionismo sociale nel territorio, spesso raggiungendo forme di sinergia significative (società sportive che contribuiscono al bene

comune). È per questo motivo che abbiamo promosso con forza le iniziative pubbliche di riconoscimento dell'impegno di sportivi e associazioni, come la Notte Bianca dello Sport e il Premio Sportivo dell'Anno.

La promozione dell'attività sportiva si fonda sull'importanza della promozione di stili di vita corretti, ma anche sull'impegno profuso da chi fa sport a favore dei principi di socialità (rispetto, collaborazione, *fair play*). In questo senso, continueremo a promuovere la cultura sportiva tramite il sostegno diretto alle Società Sportive presenti nel territorio e la creazione di eventi in collaborazione con le stesse.

6. Cultura e Turismo

Che con la Cultura si possa "mangiare", cioè raggiungere lo sviluppo economico, è ormai un dato di fatto, a dispetto di quanto dichiarava anni fa un Ministro dell'Economia. La Cultura permette la crescita del cosiddetto "capitale umano", così come del capitale economico di un territorio, nei modi più disparati, attraverso gli eventi, le mostre, le istituzioni culturali stabili, l'azione delle associazioni e delle scuole.

La promozione, da parte delle Amministrazioni locali, di strategie culturali con ricadute concrete e sostenibili nel tempo, richiede la volontà di investire nella Cultura, attraverso una chiara "visione culturale" del proprio territorio, da realizzarsi con l'ascolto e il coinvolgimento delle forze provenienti dal basso, attraverso azioni che coinvolgano il pubblico e il privato in un'ottica di contaminazione culturale (cross-fertilization). Cortona deve costruire un piano turistico globale prodotto dalle migliori esperienze del territorio. Pensiamo alle potenzialità di richiamo turistico e culturale con la valorizzazione dei Grandi cortonesi: Signorelli, Berrettini, Sèverini. Dobbiamo concertare progetti, unire risorse, investire su formazione, innovazione, commercializzazione e infrastrutture, a iniziare dal digitale. Attorno al modello Cortona è strategico, nel nome dello sviluppo, organizzare il Forum del turismo e della cultura, sviluppare il neonato OTD (Osservatorio Turistico di Destinazione, una sfida che lanciamo per la Valdichiana, ma che deve andare al di là di della vallata). Vanno sostenuti i processi di autoimprenditorialità creativa, ma anche l'accesso alla cultura da parte di pubblici generalmente non avvezzi ad una fruizione di tipo culturale.

Partendo dall'attrattiva culturale è necessario costruire un nuovo approccio al turismo e alla promozione del nostro territorio. Il turismo è molto cambiato in questi ultimi anni: spesso si arriva in un luogo per una motivazione di viaggio ma poi, durante la permanenza, se ne cercano tante altre: si arriva a Cortona per la sua offerta culturale ma si ha bisogno di avere anche altri tipi di esperienze ed emozioni. Per questo, dobbiamo proporre un'offerta integrata fatta da tante cose insieme: cultura, eno-gastronomia, sport.

Il turismo di qualità dipende da una offerta di qualità che comporta il mantenimento di standard elevati di accoglienza, sul piano culturale, enogastronomico, sportivo, del benessere, del paesaggio e dei servizi.

L'aspetto identitario di Cortona, come della Toscana, è fondamentale e deve raccontarsi per quello che è sempre stata, tenendo alta la bandiera della propria storia, della qualità della vita, delle sue bellezze, perché sono questi gli aspetti che attirano i viaggiatori.

Di seguito proponiamo alcuni punti operativi per mettere in atto politiche culturali e turistiche in linea con i principi espressi sin qui:

- continuare il percorso avviato dalle precedenti Amministrazioni per mantenere e rafforzare il ruolo di Cortona come **centro culturale di qualità e respiro internazionale** e di riferimento per le altre città d'arte italiane;
- ultimare i lavori di **ammodernamento del MAEC e del Parco Archeologico del Sodo**, istituire il biglietto d'ingresso unico e completare il progetto **sentieri del MAEC Parco**;
- continuare il **dialogo tra il MAEC e le grandi istituzioni museali nazionali e internazionali e le fondazioni d'arte**, per quanto concerne sia l'organizzazione di mostre, sia la valorizzazione e l'organizzazione delle sale;

- proseguire gli sforzi per la **valorizzazione della Fortezza del Girifalco**, di concerto con Regione, MIBAC, Università e l'associazione *On The Move*;
- **promuovere i festival culturali già esistenti**, a partire da *Cortona on the Move*, il *Festival di Musica Sacra* e il *Cortona Jazz Festival*, e **ripensare il Cortona Mix Festival** affinché possa essere al contempo uno strumento di crescita culturale del territorio e di attrazione turistica;
- valorizzare il **turismo lento** e dei **cammini storici, religiosi e paesaggistici**, promuovendo la **Montagna cortonese** e la storia del nostro territorio anche attraverso le realtà che la raccontano (ad es. Museo della civiltà Contadina della Fratticciola e del "Museo ai borghi" di Centoia);
- mantenere e valorizzare la **centralità culturale del Teatro Signorelli**, confermando l'importante stagione di prosa e rafforzando il ruolo del cinema anche ad esempio con l'istituzione di una rassegna di film d'essai;
- organizzare mostre d'arte sugli artisti che rappresentano maggiormente Cortona – Signorelli, Berrettini, Severini – in collaborazione con i due musei cittadini, considerando anche che il 2023 sarà l'anno del **cinquecentenario di Luca Signorelli**;
- promuovere ulteriormente e con cadenza regolare **fuori dal Centro Storico** e nelle **frazioni attività culturali, sociali e sportive** finalizzate ad animare le varie realtà del Comune intervenendo così sulla loro vita sociale e commerciale (iniziative come la *Notte bianca dello Sport* costituiscono un esperimento di successo in questo senso, come lo erano stati nel passato gli eventi musicali nello spazio verde vicino alle piscine di Camucia);
- costruire con la **Fondazione Feltrinelli** progetti e giornate di studio per alzare la proposta culturale e consentire il beneficio alla nostra comunità;
- **proseguire e rafforzare i rapporti con le Università** (Università della Georgia, Università di Alberta, Scuola Normale Superiore di Pisa, Politecnico di Torino, Università di Napoli Federico II, Università di Perugia, Università di Siena, Ryerson University of Canada) per continuare ad ospitare durante tutto l'anno corsi o *master* che possano trattenere a Cortona ragazzi da tutto il mondo;
- proseguire nel percorso avviato assieme alla **Fondazione Valdichiana** affinché Cortona e il suo Centro Convegni possano essere sede di incubatori d'impresa, *start up* e valorizzazione dell'intero territorio.
- insistere nel percorso di **destagionalizzazione turistica**, attraverso eventi eno-gastronomici, sportivi, culturali e soprattutto rafforzando la parte convegnistica da svolgere presso S. Agostino
- realizzare l'obiettivo della **prima Fiera del Turismo** a Cortona, che dovrà essere la vetrina del nostro territorio e consentire collegamenti e collaborazioni con tutto il resto del mondo;
- mettere in atto una strategia nuova di **promozione turistica**, attraverso *info point* moderni, con ampi orari e un sito internet dedicato, e sfruttando le possibilità di fare squadra con le altre realtà della Toscana e del Centro Italia, specialmente nei casi di promozione all'estero;
- investire nella **promozione del marchio Cortona** per avvicinarsi ai nuovi mercati, come quello orientale (Cina, Giappone ecc.) e dei paesi emergenti;
- **valorizzare e difendere i prodotti tipici locali**, supportando in maniera decisa l'attività del Consorzio Cortona DOC, delle Strade del Vino e dell'Olio Toscano IGP;
- sostenere la **diffusione della cultura del libro e della lettura** tra i giovani come tra gli adulti, con progetti esistenti (ad es. *Nati per leggere*) ed altri di nuova ideazione, come la biblioteca sociale diffusa. Rientreranno in questa strategia la nuova collocazione e l'ampliamento degli orari della **biblioteca di Camucia**, in modo da renderla moderna, polifunzionale, adatta a presentazioni, incontri, piccole esposizioni: un luogo in cui la Cultura prende vita.

7. Sviluppo Economico

*Se vive il commercio, vive il territorio; se il territorio è vivo e animato, allora può vivere il nostro commercio. La crisi economica mondiale è stata fortemente avvertita anche in un territorio come il nostro, con effetti significativi sulla nostra rete commerciale, spesso non in grado per tipologia e dimensione di reggere l'urto delle nuove sfide dell'e-commerce e della concorrenza della grande distribuzione e degli outlet. Il fenomeno del numero sempre crescente di fondi commerciali sfitti a Camucia non può non vederci proiettati a trovare sia **proposte e soluzioni pratiche immediate**, con politiche di incentivi e sgravi fiscali, sia lavorare con azioni di più ampio respiro sia di servizi, mobilità e sosta, arredo urbano e politiche di sviluppo urbano. Cultura e Turismo a Cortona sono settori di forte traino per tutta l'economia, parlando un linguaggio comune; il nostro obbiettivo sarà quello principalmente di **favorire e creare una sempre maggiore sinergia con la promozione e la valorizzazione della rete commerciale ed artigianale del nostro territorio**, favorendo così nuove opportunità e posti di lavoro.*

Questi in sintesi gli elementi cardine sintesi delle istanze di operatori e cittadini che intendiamo fare nostri:

- **salvaguardare, promuovere ed incentivare una rete commerciale ed artigianale nel Centro Storico** di Cortona, funzionale non solamente al Turismo, ma anche alle necessità della vita quotidiana, cercando la collaborazione di Istituzioni pubbliche e Istituti di Credito;
- incentivare e promuovere ulteriormente un sistema di **sgravi fiscali per alberghi e attività commerciali aperti tutto l'anno**;
- **promuovere il marchio Cortona nel mondo**;
- potenziare e trasformare l'attuale ufficio SUAP in un vero e proprio **Ufficio di Programmazione e Sviluppo Economico**, capace sia di snellire i processi burocratici, sia di coordinare e progettare insieme ad associazioni e imprese la valorizzazione del territorio e gli strumenti di fidelizzazione e rivitalizzazione delle reti commerciali;
- promuovere e favorire il recupero di una propria **identità economica e culturale nelle principali frazioni**, con il supporto delle associazioni locali;
- sviluppare una **strategia comune per il turismo ed il commercio** che metta in sinergia il resto del territorio, a partire da Camucia, con il Centro Storico;
- **riorganizzazione dell'attuale piano di mobilità e sosta a Camucia**, di concerto con operatori e residenti;
- individuazione di **politiche di promozione ed animazione commerciale e sociale integrate tra le realtà di media e grande distribuzione** presenti sul territorio di Camucia e la frazione stessa;
- creazione di forme promozionali e di fidelizzazione della rete commerciale innovative (ad es. *fidelity cards*);
- avvio di un percorso di **revisione e valorizzazione dei Mercati e delle Fiere**, in particolare a Camucia, che li renda più un valore aggiunto per il territorio anche ad uso turistico, consapevoli delle profonde trasformazioni del settore e della necessità di un loro assetto più adeguato;
- adozione di politiche a favore dei consumatori over 70;
- interventi di **riqualificazione, valorizzazione e potenziamento dei servizi ed arredo per l'area PIP del Vallone**.

8. Agricoltura

*L'agricoltura, per anni settore trainante e caratterizzante della nostra economia, da tempo ha registrato una **profonda mutazione** che vede sempre meno attenzione ed utilizzo per le colture tradizionali, vista la scarsa redditività. I nuovi trend sono quelli dell'**agricoltura di qualità, del biologico, delle colture sostenibili** che possono e devono diventare elemento caratterizzante il nostro territorio, motivo per cui la nostra amministrazione si impegnerà, pur non avendo deleghe dirette, a sviluppare collaborazioni con associazioni*

di categoria, istituti di credito, istituzioni scolastiche che promuovano e incentivino questi nuovi obiettivi sia sui mercati nazionali che esteri.

*Negli ultimi venti anni nel nostro comune si sono sviluppate aziende agroindustriali che sono **strutture indispensabili per un moderno sviluppo agricolo**. Ci riferiamo in particolare al settore del vino, dove la nascita della denominazione "Cortona" e del relativo consorzio di tutela ha accompagnato la realizzazione di nuove moderne cantine che hanno valorizzato le produzioni locali a livello nazionale ed internazionale. Ma altre esperienze importanti sono nate, come quella che ha riguardato l'azienda di S. Caterina che ha introdotto metodi nuovi come l'agricoltura di precisione e un importante recupero occupazionale. Con la Regione Toscana dovranno essere sviluppati nuovi comparti irrigui indispensabili per un rilancio complessivo della nostra agricoltura. Nel 2018 è stato prodotto il primo olio di oliva "Toscana di Cortona" è anch'essa una vicenda da seguire con attenzione perché la regola vincente nel settore agroalimentare è quella di legare nuove tecnologie produttive ad una narrativa, alla storia di un territorio.*

In particolare noi vorremmo:

- **snellire la burocrazia** e l'iter che riguarda le pratiche di competenza comunale, in particolare in ambito urbanistico;
- sviluppare il **rapporto turismo-agricoltura**, favorendo e promuovendo con associazioni e privati un turismo che trovi il visitatore coinvolto in visite alle cantine, ai frantoi e ai terrazzamenti di olivi, alle stalle di chianina e agli allevamenti di cinghia senese;
- nel settore vinicolo, non solo **continuare e migliorare la già proficua collaborazione, sia con il consorzio della DOC Cortona sia con le Strade del Vino di Cortona** (per portare ulteriori conquiste di mercato ed una migliore conoscenza dei vini prodotti), ma promuovere un vero e proprio **appuntamento Only Wine anche a Cortona** dove far partecipare annualmente gli appassionati del settore e presentare i vini cortonesi nella loro gamma e varietà completa;
- nel settore dell'**olio**, vorremmo continuare a **promuovere e sviluppare nuovi mercati e conoscenza del marchio Cortona ed il riconoscimento dell'IGP** per quelle strutture che aderiranno alla neonata associazione;
- promuovere il **rilancio del settore zootecnico**, cercando di sviluppare gli allevamenti della razza chianina e ampliando l'annuale mostra-fiera del Vitellone, favorendo al contempo sinergie per rilanciare l'allevamento e il selezionamento della razza anche nel nostro territorio;
- promuovere **nuove forme di allevamento** quali l'apicoltura e l'elicicoltura (lumache);
- promuovere e favorire un reale **mercato "a chilometro zero" di prodotti agricoli ed enogastronomici** delle aziende del nostro territorio.

9. Ambiente

La tutela dell'Ambiente rappresenta uno dei temi su cui l'Amministrazione uscente ha voluto maggiormente indirizzare la propria azione politica, seguendo una tradizione di lunga data. Le cittadine e i cittadini cortonesi, infatti, hanno sempre dimostrato una significativa attenzione ai temi ambientali: si pensi, per fare un solo esempio, alla scelta lungimirante di non rendere edificabile il cono collinare di Cortona, oggi un vanto turistico a livello internazionale. La nuova Amministrazione si impegnerà con forza affinché le azioni messe in campo sinora rimangano in funzione e possano essere implementate.

In particolare, riteniamo obiettivi fondamentali:

- una **tutela costante dei 342 km² di territorio comunale** (in particolare degli spazi verdi), per garantire la vivibilità dei cittadini e il mantenimento di quegli elevati standard di qualità della vita

che sono un vanto a livello internazionale e costituiscono senza dubbio uno dei motivi del successo turistico della nostra realtà;

- il raggiungimento degli obiettivi di legge per la **raccolta differenziata** (salita dal 18% ad oltre il 50% negli anni 2014-2018), attraverso l'estensione del cosiddetto "porta a porta", l'installazione dei "cassonetti intelligenti" e continuando nell'opera di sensibilizzazione nelle scuole organizzando anche un calendario di giornate ecologiche;
- dopo le buone esperienze di Camucia e Terontola, l'installazione di ulteriori "**casine dell'acqua**" e di **eco-compattatori** nelle principali frazioni del territorio, così da dimostrare ancora una volta che la collaborazione attiva tra cittadini, esercizi commerciali e Amministrazione può portare a grandi risultati;
- l'implementazione di **politiche di risparmio energetico ed efficientamento energetico** degli edifici pubblici, degli impianti sportivi e delle scuole. Sono già state installate lampade a led nei punti luce del territorio, garantendo un risparmio considerevole e una riduzione dell'impatto ambientale: proseguire in questo senso può liberare risorse pubbliche da impiegare a favore degli spazi pubblici e delle esigenze della cittadinanza;
- l'adesione al "patto dei Sindaci" e progressiva **trasformazione di Cortona in una smart city**, attraverso anche l'attivazione di colonnette elettriche per le biciclette e le auto, la diffusione del segnale wi-fi, l'implementazione dei sistemi di telecamere per la sicurezza;
- la tutela e salvaguardia del territorio attraverso percorsi partecipati che portino a **misure puntuali, protocolli e regolamenti** che possano garantire sia lo sviluppo economico che la salute dei cittadini (ad es. premiando chi smaltisce correttamente l'amianto preesistente e intensificando i controlli sugli sversamenti anomali)
- la **valorizzazione della Montagna cortonese**, esempio di straordinaria bellezza e ricchezza di storia anche attraverso un programma di percorsi *trekking* nella montagna cortonese,
- la promozione dell'utilizzo di **energie rinnovabili e sostenibili** (fotovoltaico, eolico e microidrico) in tutto il territorio e in particolare negli edifici pubblici.

10. Cura del territorio e attenzione alle Frazioni

342,33 km² di territorio collocano Cortona al **quarto posto tra i comuni toscani per estensione**, al di sopra di tutti i capoluoghi di provincia (con l'eccezione di Arezzo e Grosseto) e dello stesso capoluogo di Regione. **Amministrare Cortona significa tener conto delle sue decine di frazioni e dei suoi 1.200 km di strade comunali.** Per questo motivo, la nuova Amministrazione comunale si impegnerà con forza nell'essere presente e attenta nei confronti delle frazioni del territorio, attraverso un'opera costante di monitoraggio che partirà dall'azione dei consiglieri comunali e troverà momenti di scambio concreto con periodiche riunioni fuori dal Palazzo Comunale e giunte itineranti, senza contare la presenza fissa degli uffici decentrati (DEC) nei principali centri.

Gli interventi che intendiamo mettere in atto riguardano vari aspetti della vita del cittadino, che possiamo riassumere come segue:

- **verifiche di sicurezza sugli edifici pubblici** (in larga parte già compiute per gli edifici scolastici, ma da estendere a tutti gli altri) e sugli impianti sportivi;
- investimenti su **arredi e giochi per i giardini e parchi pubblici di tutto il territorio**;
- **efficientamento energetico degli edifici pubblici e degli impianti sportivi**, anche attraverso il ricorso a fonti rinnovabili per un'autosufficienza energetica;

- oltre al completamento degli investimenti fatti in questi anni nella riqualificazione dell'illuminazione pubblica esistente, saranno previsti ulteriori **nuovi punti luce** nelle frazioni, perché più lampioni significano più sicurezza;
- impegno attraverso i vari gestori dei servizi pubblici affinché le zone ancora sprovviste possano essere raggiunte dal **metano** e allacciate al **pubblico acquedotto**;
- **attenzione e valorizzazione della Montagna cortonese** e delle sue specificità;
- attenzione all'area della **Val di Pierle** e al centro abitato di **Mercatale**;
- valorizzazione dell'**ippodromo di Farneta**;
- rendere ancora più vive e attive le varie frazioni attraverso interventi *ad hoc* come l'istituzione delle **"case di Paese"** (dopo quelle di Terontola e Ossaia) e la diffusione capillare del regolamento dei Beni Comuni;
- prosecuzione del percorso di istituzione di **sale civiche ed uffici decentrati** nelle varie realtà (in particolare il completamento della Sala Polivalente di Mercatale e la realizzazione delle nuove Sale Civiche di San Lorenzo e Farneta);
- impegno per la realizzazione nel proprio territorio comunale della **Stazione Media Etruria**, un'opera fondamentale per la promozione del turismo e la valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Sul piano della **viabilità**, aspetto di grandissima rilevanza, saranno portati avanti i seguenti investimenti:

- **messa in sicurezza delle strade**, attraverso costanti **manutenzioni, rifacimento degli asfalti e costruzione di marciapiedi** (ad es. Tavarnelle, Centoia e Riccio);
- nelle aree in cui la velocità delle automobili costituisce un pericolo, si renderà necessaria l'adozione di strumenti dissuasivi, quali **dossi e controlli** (compatibilmente con le normative);
- realizzazione, attraverso fondi europei e regionali, della **variante Vallone-Pietraia** e impegno a favore del **completamento del tratto Camucia-Montecchio Vesponi**. Entrambi i progetti sono finalizzati a ridurre l'impatto delle automobili sulla SR71, con conseguenti effetti sulla vivibilità del centro abitato di Camucia, Terontola e delle frazioni che si affacciano sulla ex Statale;
- ulteriori interventi per la sicurezza stradale, quali solo a titolo di esempio le rotonde **per l'accesso all'area del Biricocco, all'incrocio della piscina comunale di Camucia e a San Lorenzo** (incrocio con Montecchio e Pietraia).

11. Centro Storico

Il Centro Storico di Cortona rappresenta il suo cuore, la sua anima, il punto di incontro di quanti, da ogni latitudine, eleggono questa realtà come meta dei propri viaggi. Rispetto a pochi decenni fa, la popolazione residente è diminuita e l'evoluzione demografica ha portato il Centro a cambiarne fisionomia e a svuotarsi dei suoi abitanti e delle attività tradizionali.

La nuova Amministrazione dovrà mettere in atto tutti gli incentivi possibili – sgravi fiscali o collaborazioni con Regione e Istituti di Credito – a favore della residenzialità e delle attività commerciali:

- verranno resi convenienti gli **affitti di lungo periodo** attraverso abbattimento della tassazione nei primi anni e l'acquisto della **prima casa** da parte delle giovani coppie sarà agevolata da accordi con Istituti di credito del territorio;
- verrà sostenuta attraverso incentivi fiscali l'apertura di **nuove attività che non si limitino al solo comparto della somministrazione alimentare**, ma si leghino all'**artigianato**, alla **cultura** e alla **creatività**, nel rispetto del decoro e degli standard qualitativi che richiede una città d'arte come Cortona;

- le scuole del territorio e rapporti ancora più intensi con le Università possono contribuire alla **ricostituzione del tessuto artigianale**, incentivando la formazione e la salvaguardia di mestieri antichi e nuovi che rischiano di essere dimenticati.

Cortona rimarrà una realtà attrattiva solo se riuscirà a rimanere una città viva, pulsante, abitata. **Diritti del residente e accoglienza dei turisti non sono realtà antitetiche**, ma possono coesistere e rafforzarsi a vicenda. La nuova Amministrazione si farà carico di questo delicato equilibrio, rivolgendo la propria attenzione ai seguenti aspetti:

- tutela del **decoro urbano** attraverso interventi su alcuni tratti di pavimentazione stradale fioriere pubbliche, nuovi punti luce e riducendo l'impatto legato alla presenza dei piccioni;
- Chiusura della **ZTL** estendendola all'area a nord della città (Porta Colonia e Via Dardano) concordando con residenti e operatori gli orari e i periodi di chiusura;
- **riorganizzazione dei parcheggi** attraverso vari interventi: realizzazione di **adeguata segnaletica** che permetta al turista di conoscere e verificare le disponibilità dei posti auto nei vari parcheggi di Cortona; completamento delle varie opere accessorie e potenziamento dei posti auto **dello Spirito Santo con copertura delle scale mobili; valutazione insieme a privati di nuove aree a parcheggio** nella zona di Porta Colonia; promozione, attraverso una adeguata campagna informativa, dell'utilizzo di **navette** che consentano, nel periodo estivo, l'arrivo nel Centro Storico dai parcheggi più distanti (Camucia, area Camper del Sodo);
- riapertura del **Circolo Operaio "Signorelli"** nella sua storica sede al piano superiore del Teatro "Signorelli", così da proporsi come un vero e proprio centro di aggregazione sociale, aperto anche ad ulteriori iniziative di coinvolgimento della popolazione e dell'associazionismo;
- impegno affinché non sia cambiata la destinazione d'uso dell'**ex Ospedale**, ma venga utilizzato come strumento di rigenerazione del tessuto sociale e formativo della città.

12. Camucia

Camucia è il più popoloso centro del Comune: la sua rilevanza, sia demografica che commerciale, la rende ad oggi un punto chiave per il programma elettorale in riferimento alle politiche sociali e alle questioni economiche, e per questo merita un'attenzione particolare.

Nel corso del prossimo mandato, si renderanno necessari:

- una particolare attenzione al processo di **spostamento del Centro di Aggregazione Sociale** nel locale ex Telecom in via di Murata, fino alla sua completa realizzazione e in cui siano presenti anche spazi pubblici come la sala civica;
- una complessiva **riorganizzazione degli spazi pubblici**, in particolare rivitalizzando la zona dei **giardini di via XXV Aprile**, attraverso il rinnovamento delle aree verdi del Rondò e della Pinetina, ma soprattutto con la **riorganizzazione dei locali dell'attuale asilo**. L'area diverrà un vero e proprio "cuore pulsante" per Camucia, con l'unione di vari servizi per la socialità e per i giovani: una più grande e moderna Biblioteca Comunale, spostamento della Ludoteca, della Scuola di Musica, creazione di un uno spazio aggregativo per i giovani, il tutto unendo giardini Rondò e Pinetina, così da formare un unico parco;
- il **completamento del nuovo plesso scolastico in Piazza Château-Chinon**, una scuola moderna e pronta a formare le nuove generazioni della frazione di Camucia e del nostro Comune, promuovendo percorsi formativi in grado di coniugare cultura e sport, apprendimento e socialità, saperi e divertimento;
- la conclusione dei lavori nell'area della **Maialina**, da intendersi non come una semplice complementarietà di verde e parcheggio, ma come stimolo ad una socializzazione e ad una continua

- ricerca sulla storia della nostra frazione, valorizzando gli scavi e mettendoli in rete con gli altri siti già presenti nel nostro territorio;
- la valorizzazione della zona **del fiume Esse**, attraverso la realizzazione di adeguate **piste ciclabili** che completano i collegamenti già esistenti e l'**illuminazione dei tratti più frequentati** con apposite lanterne autoalimentate con energia solare;
 - la **rivalorizzazione delle attività commerciali di Camucia**, in particolare del viale regina Elena e di Viale Matteotti, attraverso **scelte coraggiose e innovative** sia dal punto di vista di incentivi e riduzione della tassazione ma, soprattutto, da quello di una riorganizzazione complessiva della frazione. Questa operazione non potrà che essere progettata e realizzata attraverso un confronto attivo e dinamico con le associazioni e gli operatori economici;
 - Alcune aree dovranno essere **chiuse al traffico e rese pedonali** in alcuni periodi dell'anno e in determinati orari, così da permettere ai cittadini di vivere la città in maniera diversa e alle attività economiche di poter offrire ancora migliori opportunità. Tutto questo dovrà essere ulteriormente valorizzato da eventi studiati *ad hoc* e che si uniscano già a quelli ben riusciti come le varie Fiere e la *Notte Bianca dello Sport*;
 - la **riorganizzazione del sistema dei parcheggi**, che dovranno essere uniformi nelle zone contigue utilizzando sia il sistema di sosta a pagamento ma soprattutto quello di sosta a tempo e creazione dove possibile di sensi unici con conseguenti nuovi posti auto e spazi per piste ciclabili
 - **attenzione alla sicurezza stradale** con vari interventi, come la costruzione di rotonde (Biricocco, Piscina comunale), nuovi tratti di marciapiede e l'installazione di rallentatori nelle zone particolarmente trafficate;
 - realizzazione dell'**acquedotto** da parte del gestore Nuove Acque in località Fossa del Lupo e nella zona industriale del Vallone.

13. Terontola

*Il centro abitato di Terontola ha subito un **incremento demografico** negli ultimi anni, divenendo de facto la seconda realtà insediativa del Comune. Per questo motivo, le politiche relative a Terontola dovranno tener conto delle esigenze di una cittadinanza attiva, che richiede **servizi e occasioni di socialità**.*

Gli interventi che la prossima Amministrazione dovrà compiere a favore di Terontola possono essere riassunti come segue:

- difesa del ruolo strategico della stazione nella rete ferroviaria (**fermate dei treni Frecciarossa**, coincidenze e lavori di ammodernamento), in quanto Terontola deve essere il nodo e punto di integrazione del trasporto regionale umbro-toscano. Sempre nell'ottica di valorizzare la stazione, la nuova Amministrazione comunale si impegnerà nell'**ampliamento del parcheggio scambiatore**;
- riduzione dell'**impatto della SR71**, grazie alla prossima realizzazione della **variante Pietraia-Vallone**, e valutazione di viabilità interna di collegamento tra Nuova Variante e abitato di Terontola
- realizzazione della strada di interconnessione con la SR71 già prevista in variante per quanto concerne la **lottizzazione Baciolla**;
- prosecuzione dei lavori sui **percorsi pedonali** affinché Terontola sia **fruibile in sicurezza da tutti** attraverso nuovi marciapiedi e opere di messa in sicurezza stradale;
- **asfaltatura del parcheggio adiacente la stazione dei Carabinieri** e **potenziamento degli arredi urbani**;
- **spostamento dell'asilo nido nel plesso scolastico**, in maniera che tutto il percorso educativo sia concentrato in un unico polo. In questo modo il **polo sociale** del paese, punto di aggregazione di grande importanza per tutti i cittadini, potrà dotarsi di **nuovi spazi** per valorizzare ancora di più le varie attività culturali, sociali, sportive ed educative extrascolastiche già in essere.

14. Urbanistica

Le politiche urbanistiche che dovrà adottare la nuova Amministrazione saranno strettamente legate al **nuovo Piano Strutturale Intercomunale**, da definire assieme ai Comuni di Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana. Le decisioni adottate in quella sede rivestiranno un'importanza notevole per il nostro territorio, in quanto ne influenzeranno lo sviluppo per anni, ben oltre la fine del mandato elettorale (2024). L'obiettivo che ci proponiamo è pertanto l'adeguamento delle scelte urbanistiche alle caratteristiche specifiche del territorio, seguendo l'idea di uno **sviluppo sostenibile e indirizzato ai bisogni del cittadino e delle imprese**, da ottenersi con la valorizzazione dell'esistente e la diminuzione degli oneri d'urbanizzazione.

15. La macchina amministrativa

Questo progetto politico trova nell'**ascolto e nell'impegno a favore delle esigenze della cittadinanza** i propri obiettivi principali. È per questo motivo che riteniamo che uffici e servizi comunali debbano, in modo ancora maggiore rispetto a quanto già fatto, rendersi vicini ai cittadini. Tale vicinanza sarà non solo geografica, ma anche attraverso la creazione di **sportelli unici** in cui possano essere forniti numerosi servizi di competenza comunale con **tempi certi e rapidi nelle risposte**.

Dovremo in linea con le limitazioni normative prevedere **potenziamento del personale** in termini di risorse umane in determinati settori, un grande investimento nella **digitalizzazione e semplificazione** che deve portare a un efficientamento del lavoro per i dipendenti e a un miglioramento della qualità del servizio per i cittadini.

Sarà previsto un ufficio ad hoc per la ricerca e utilizzo dei fondi europei e un **Ufficio Gare unico** che **coordini tutte le varie procedure e colga le migliori opportunità in termini di tempi e risorse economiche**.

Cortona, li 26 aprile 2019.